

## DigiSMAU 97

Anno nuovo, SMAU nuovo. Rieccoci qui a parlare degli aspetti fotodigitali della manifestazione fieristica informatica più importante dell'anno. Com'era prevedibile il profumo di "bit colorati" era ancora più intenso: sempre più aziende sono interessate alla fotografia digitale, propongono nuovi apparecchi fotografici, nuove periferiche, nuovi software per il trattamento/elaborazione delle immagini.

Come potrete notare leggendo questo veloce reportage interamente dedicato al mondo Digital Imaging presente a SMAU, la maggior parte delle aziende intervistate (di seguito riportate in rigoroso ordine alfabetico) proponeva nuovi apparecchi per la ripresa diretta in digitale. Molte le novità riguardo quest'ultime, poche rispetto agli scanner, alle stampanti, ai dispositivi di puntamento e visualizzazione. Si cominciano, però, a notare i primi sforzi per aumentare la risoluzione reale delle attuali fotocamere digitali (siamo passati dalle poche centinaia di migliaia di pixel alle molte centinaia di migliaia di pixel) ma per parlare di vere e proprie macchine fotografiche bisognerà attendere ancora un po': quando cominceranno ad arrivare sul mercato fotocamere digitali da almeno tre o quattro milioni di pixel (a prezzi ragionevoli, s'intende!), in grado

di non sfigurare accanto alle stampanti a getto d'inchiostro di recente generazione, potremo finalmente trarre un primo respiro di sollievo. Allo stato attuale, vista la qualità (bassissima) al momento ottenibile, è meglio attendere fiduciosi... in apnea. Solo a partire dal 1999, a mio modesto parere, le cose cambieranno sensibilmente. In meglio!

### Agfa

Dopo la discutibile ePHOTO 307 presentata lo scorso anno, Agfa rilancia sul mercato consumer una nuova fotocamera ben più appetibile sotto il profilo tecnico ed estetico. Si chiama ePHOTO 1280 e, grazie al suo sensore CCD da 810.000 pixel, fornisce immagini a risoluzione ben più alta: 1280x960 (interpolati). L'obiettivo zoom ha un'escursione focale 3x ed è montato su un supporto rotante per poter scattare da qualsiasi angolazione. Secondo quanto riportato sulla documentazione, il software Agfa PhotoGenie elimina le imperfezioni delle immagini, come quelle dipendenti dalla compressione JPEG, l'effetto dentellatura e la posterizzazione che si presentano comunemente nell'acquisizione delle immagini.

Attraverso un'elaborazione software

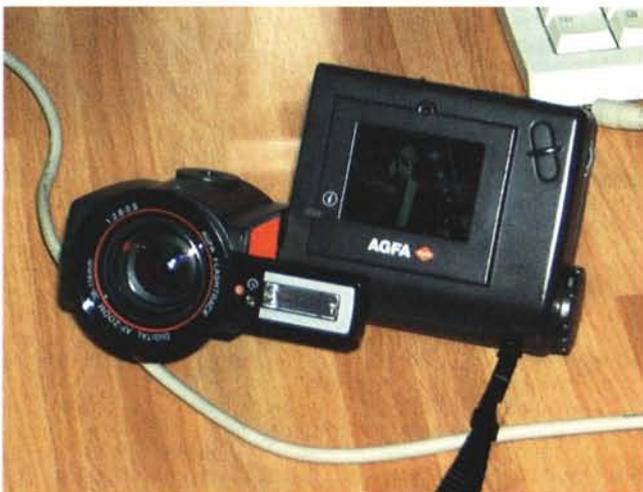
basata su tecniche di intelligenza artificiale, le caratteristiche delle immagini sono reinterpretate e ricostruite imitando il modo in cui l'occhio umano (e il cervello) riconosce e distingue i particolari. Da provare...

Agfa-Gevaert SpA - Via Grosio, 10/4  
20151 Milano - tel. 02/30741

### Alps Electric

Presso lo stand Video Computer (distributore italiano dei prodotti Alps) era esposta la nuova MD-1000, una stampante a trasferimento termico accreditata di una risoluzione di ben 1200 punti per pollice. Grazie alla particolare tecnologia utilizzata, la nuova Alps permette di ottenere risultati eccellenti finanche su carta speciale non fotografica (e utilizzando i normali pigmenti di trasferimento termico) mentre per risultati assolutamente fuori norma è comunque possibile l'utilizzo della tecnologia di stampa a sublimazione termica semplicemente cambiando tipo di carta e installando le apposite cartucce nastro per il fotorealismo.

Video Computer SpA - Via Antonelli, 36  
10093 Collegno (TO) - tel. 011/4034828



L'Agfa ePHOTO 1280 con sensore CCD da 810.000 pixel.



L'ALPS MD-1000 stampa a 1.200 dpi a trasferimento termico.



La Canon DM-MV-1 è una videocamera digitale con aspirazioni fotografiche.



La Casio QV-700 ha un sensore CCD da soli 360.000 pixel. Pazienza!

## Canon

Canon entra nel mondo della videoregistrazione digitale e lo fa proponendo una nuova videocamera che può essere considerata la giusta via di mezzo tra un apparecchio di ripresa video e uno di ripresa fotografica. Si chiama DM-MV1 e, anche dal punto di vista estetico, si avvicina ad entrambi i mondi. Come supporto di memorizzazione utilizza le microcassette DV (Digital Video) sulle quali è

possibile memorizzare fino a 550 immagini alla massima risoluzione (il sensore CCD utilizzato è da 470.000 pixel) o un'ora di video digitale. Utilizza, in tecnologia LCD a colori, sia un mirino elettronico che uno schermo da 2 pollici, mentre lo zoom è un 14x (35x digitale) dotato di stabilizzatore ottico incorporato. Può essere utilizzata sia a priorità dei tempi che dei diaframmi, lasciando all'operatore il massimo controllo sulle funzioni d'esposizione. Non manca, infine, una slitta porta-accessori dotata dei contatti specifici per i flash Canon per il controllo TTL della luce lampo.

Per quanto riguarda le stampanti, Canon lancia una nuova tecnologia di stampa a sette colori (ciano, magenta, giallo in due gradazioni più il nero) e la nuova modalità P-POP per ottimizzare i risultati anche su carta comune. Il mo-

dello professionale BJC-7000 offre, inoltre, la possibilità di stampare il formato A4 "al vivo", utilizzando la nuova carta di maggiore dimensione A4+.

Canon Italia SpA - Palazzo L Strada 6  
20089 Rozzano (MI) - tel. 02/82482304

## Casio

L'offerta Casio di fotocamere digitali si articola ormai su diversi prodotti. L'apparecchio di maggior pregio, la QV-700, pur continuando ad utilizzare un sensore CCD da soli 360.000 pixel (sufficienti sì e no per piccole immagini pubblicabili in Internet), è la prima Casio a impiegare schede d'espansione di memoria in standard CompactFlash RAM in tagli da 2-4-10 megabyte. Inol-

## Fujix DS-300

Per la realizzazione di questo reportage dedicato alla fotografia digitale allo SMAU è stata utilizzata una fotocamera digitale Fujix DS-300, dotata di sensore CCD da 1.3 milioni di pixel, ottica zoom 35-105 mm equivalente, flash incorporato. Le immagini, salvate in formato JPEG su schede di memoria PCMCIA da 15 megabyte, sono state utilizzate in modalità "Normal" che rappresenta un giusto compromesso tra qualità finale e spazio di occupazione in memoria. In questo modo è stato possibile salvare fino a 42 immagini su una singola scheda di memoria da 15 MB, più che sufficienti per il tipo di lavoro svolto. La Fujix DS-300, così come tutti gli altri prodotti della Fuji Film Co., è distribuita dalla ONCEAS SpA, Via De Sanctis 41, 20141 Milano, tel. 02/89582241.



Allo stand Barco "davano spettacolo" gli incredibili monitor Reference Calibrator.



L'EPSON PhotoPC 600 offre un CCD da 810.000 pixel e la stampa diretta.



L'HP 890C stupiva i visitatori con le sue splendide "uscite" su carta comune.

tre il display a colori (da utilizzare anche come mirino) è da 2.5 pollici (contro gli 1.8 di molti altri modelli). Grazie, poi, alla sua porta seriale incorporata si connette facilmente a PC da tavolo, agli HPC Windows CE di Casio, ad altre fotocamere digitali, direttamente alle stampantine a colori a sublimazione QG100, DP300, DP8000.

Delta Distribuzione - Via Brodolini, 30  
Malnate (VA) - tel. 0332/803111

## EPSON

Ricco di prestigiose novità, come sempre, l'immenso stand EPSON nel quale era possibile vedere e provare tutti i prodotti del colosso giapponese.

Cominciando dal basso, la prima novità si chiama Stylus COLOR 300 ed è dedicata al mercato consumer. Disponibile solo per piattaforma Windows la nuova 300 stampa fino a 3 pagine al minuto (in nero) e offre una risoluzione massima di 720x360 dpi sia in bianco e nero che a colori. Il suo prezzo di vendita al pubblico supera di poco le 340.000 lire IVA compresa.

Due nuovi scanner rinnovano ed ampliano la gamma di dispositivi di input fotografica di casa EPSON. Il modello GT-5500 è uno scanner piano a colori formato A4 con risoluzione ottica di 400x800 pixel e profondità cromatica, in sede di acquisizione, di ben 30 pixel (oltre un miliardo di colori). La dotazione di software è molto completa e comprende (sia in versione Mac che in versione Windows) Adobe PhotoDeluxe, Presto!PhotoAlbum, Image Sticking, Personal Copy e Caere OmniPage 5.0 Light

per l'acquisizione OCR dei testi. Il prezzo, compreso l'adattatore SCSI e il cavo di collegamento, è inferiore alle 700.000 lire IVA compresa.

GT-12000 è, di contro, uno scanner professionale in formato A3 con risoluzione ottica di 800x1600 dpi, profondità cromatica di 36 bit/pixel (68 miliardi di colori!), interfaccia parallela e SCSI, dotato di un'ancora più ricca dotazione software. A parte il già citato Caere OmniPage 5.0 Light e l'immane driver Twain Pro di acquisizione, fanno parte del "bundle" anche Adobe Photoshop 3.05 Light, Presto!PageManager, Image Sticking e Personal Copy. Il prezzo di vendita è di circa quattro milioni e mezzo (oltre l'IVA).

Ma l'attrattiva più forte dello stand EPSON durante lo SMAU è stata senza ombra di dubbio il lancio della nuova fotocamera digitale PhotoPC 600, con un sensore CCD da ben 810.000 pixel col quale è possibile ottenere immagini da 1024x768 pixel. Integra 4 megabyte memoria RAM espandibile tramite CompactFlash RAM standard. Tra le caratteristiche più interessanti della nuova fotocamera, citiamo la possibilità di collegamento diretto alla stampante senza PC per ottenere immediatamente le immagini su carta. E', inoltre, collegabile sia a Mac che alle macchine Windows e comprende numerosi software a corredo tra cui Picture Works HotShot, Presto!PhotoAlbum e EPSON Photo!FileUploader col quale è possibile trasferire immagini dal computer alla fotocamera. Il prezzo di vendita al pubblico è, infine, quanto mai interessante essendo inferiore al milione e mezzo di lire, compresa l'IVA.

EPSON Italia SpA - Viale Casiraghi, 427  
20099 Sesto S.G. (MI) - tel. 02/262331

## Hewlett Packard

Nello stand HP, tra tanti scanner, PC, stampanti laser, portatili, il "reparto" inkjet era tra i più assaltati dai visitatori. In particolare modo colpiva il modello professionale HP DeskJet 890C in grado di fornire una qualità immagine davvero eccezionale finanche su carta comune con una velocità di stampa assolutamente... fuori dal comune. Si parla, infatti, di 9 pagine al minuto nella stampa di testi in b/n (paragonabile alla tecnologia laser) che scendono a 2 nella stampa a colori fotografica a tutta pagina (in modalità EconoFast). Si collega esclusivamente ai sistemi su piattaforma Intel con sistema operativo Windows 95, NT, 3.1 e MS-DOS.

Hewlett Packard - Via Nuova Rivoltana, 95  
Limite (MI) - tel. 02/92121

## Kodak

Digital Science DC210 Zoom è il nome dell'ultima nata in casa Kodak. Si tratta di un'interessante fotocamera digitale basata sulla tecnologia Megapixel di Kodak. Il sensore CCD (da cui il nome Megapixel) conta 1160x872 elementi, sufficienti, quindi, per ottenere ottime stampe in formato 10x15 utilizzando una moderna stampante a getto di inchiostro. Dal punto di vista fotografico la DC-210 utilizza un obiettivo zoom 2x corrispondente ad un 29-58 mm nel formato 135. L'otturatore elettronico offre tempi d'esposizione tra 1/2 a 1/362 (!) di secondo, mentre il diaframma, sempre automaticamente, varia da f/4 a f/13.5 (f/16 in posizione



Anche la Kodak DC 210 Zoom utilizza un sensore CCD da 810.000 pixel.



Per la LG Electronics LCD-F20 due o quattro MB di RAM per le immagini.

tele). Il mirino, di tipo ottico, è affiancato da un comodo display LCD da 1.8 pollici, col quale è possibile visualizzare le immagini subito dopo lo scatto e/o per controllo prima della ripresa. Il flash integrato è automatico e permette riprese fino ad un massimo di 3 metri. Le immagini sono memorizzate in formato JPEG o FlashPix (proposto da Kodak) all'interno di una Compact Flash Ram estraibile da 4 megabyte. L'interfacciamento col mondo esterno è assicurato dalla consueta porta seriale, da una porta a raggi infrarossi compatibile IrDA e da un'uscita video per il collegamento diretto al televisore. Opzionalmente è disponibile un kit di interfacciamento col Mac (per Windows cavetto e software sono di serie) e le espansioni di memoria FlashCard da 2, 4 e 10 MB. Il prezzo di vendita è stato fissato in 1.990.000 lire (più IVA).

Kodak SpA - Viale Matteotti, 62  
Cinisello B. (MI) - tel. 02/660281

## Lexmark

7000 Color JetPrinter è la nuova stampante a getto di inchiostro accreditata di una risoluzione grafica di ben 1200x1200 punti per pollice. La cartuccia a colori utilizza una testina con 192 ugelli mentre quella del nero ne ha ben 208 distanziati l'un l'altro di appena 1/600 di pollice. Stampa a 1200 dpi posizionando i punti

La Lexmark 7000 a getto d'inchiostro da 1.200 dpi. A destra la stazione fotografica proposta da Nikon Union.



con una densità di 1.44 milioni di punti per pollice quadrato e raggiunge una velocità massima di otto pagine al minuto. I risultati di stampa sono davvero entusiasmanti, in più l'inchiostro nero è di tipo "waterproof" ovvero resistente all'acqua e all'umidità come la stampa laser. A corredo con la macchina, oltre ai driver di stampa, è fornito il software LivePix (prodotto da LivePicture) per l'elaborazione digitale delle immagini.

Lexmark International - Via Rivoltana, 13  
20090 Segrate (MI) - tel. 02/281031

## LG Electronics

Mostrata solo in vetrina, allo stand LG era presente anche una piccola fotocamera digitale, sicuramente offerta ad un prezzo di vendita al pubblico particolarmente invitante. Si chiama LCD-F20 e offre due risoluzioni: 640x480 e 320x200. La memoria interna, da 2 o 4 MB è in grado di ospitare 31 o 62 immagini alla massima risoluzione. Sul retro è presente uno schermo LCD TFT

da 1.8 pollici, mentre l'interfacciamento col mondo esterno è assicurato da una porta seriale RS-232C e da un'uscita TV attualmente disponibile solo in standard NTSC. Non sappiamo nulla sull'effettivo numero di pixel del sensore CCD, ma saranno i soliti 350.000 (o poco più) in grado di fornire la consueta qualità immagine sufficiente per la pubblicazione in Internet.

LG Electronics Italia - Via Modigliani, 45  
20090 Segrate (MI) - tel. 02/269681

## Nital

Dal punto di vista strettamente fotografico, lo stand più interessante di tutto lo SMAU era senza dubbio quello della Nital/Fowa di Torino, importatore di numerosi prodotti fotografici tradizionali e digitali. Allo stand Nital era possibile conoscere l'intera produzione digitale di Nikon, che si articola su diversi scanner per pellicola per vari formati (CoolScan II, CoolScan LS-1000, CoolScan 45) uno scanner piano, due foto-





Il dorso PhaseOne durante una ripresa QuickTime VR (vedi testo Nital).



La Yashica KC-600 ha un CCD da soli 350.000 pixel. E' però un bell'oggetto...

camere digitali di fascia alta (Nikon ES-2n ed ES-2s) e due di fascia bassa (CoolPix 100 e 300). Ma sempre presso lo stand Nital (società del gruppo Fowa) erano esposti anche i dorsi digitali a scansione lineare PhaseOne per Hasselblad e per le fotocamere per il grande formato, e la nuova Yashica KC-600 che ha, dalla sua, la non trascurabile caratteristica di apparire come una vera e propria fotocamera compatta. Utilizza l'onnipresente sensore CCD a bassa risoluzione da 350.000 pixel, dispone sia di mirino ottico che di display a colori da 1.8 pollici, integra un flash elettronico con campo di utilizzo da 1 a 3 metri. Come memoria utilizza CompactFlash Ram da 2 o da 4 megabyte nelle quali è possibile memorizzare da 8 a 64 immagini (128 in 4 MB) a seconda del fattore di compressione utilizzato.

Nella postazione Fowa presente all'interno dello stand Apple, era inoltre mostrata la nuova soluzione PhaseOne per la ripresa automatica di oggetti attraverso la tecnologia QuickTime VR. Il software, automaticamente, effettua la ripresa digitale e comanda la rotazione del soggetto. In pochi minuti è così possibile effettuare in automatico tutta la sequenza di scatti e generare immediatamente il file compatibile QuickTime VR ruotabile tramite mouse attorno al suo asse verticale.

Infine, presso un'ulteriore postazione all'interno dello stand Video Computer, era mostrata la stazione fotodigitale proposta dalla nuova catena di punti vendita Nikon Union, basata su una macchina Pentium, uno scanner Nikon interno (alloggiato in una predisposizione standard da due pollici) e l'immane stampante a colori per l'immediata fruizione su

carta delle immagini digitali trattate.

Nital SpA - Via Tabacchi, 33  
10132 Torino - tel. 011/8996804  
Fowa SpA - Via Tabacchi, 29  
10132 Torino - tel. 011/81441

## Panasonic

La proposta Panasonic riguardo la fotografia digitale si articola su tre modelli di fotocamera e su una nuova stampante a sublimazione termica per stampe video di piccolo formato. Le tre fotocamere sono tutte basate su sensori CCD di bassa definizione (350.000 o 360.000

pixel) e si differenziano soprattutto per l'estetica, per l'obiettivo utilizzato e per l'espandibilità. Il modello più piccolo, la NV-DC10000, ha un monitor LCD da 1.8 pollici, incorpora RAM per 2 megabyte e utilizza una porta seriale per il trasferimento delle immagini al PC. Il modello intermedio, la KXL-600, si differenzia dalle altre soprattutto per il design a sviluppo verticale. Per questa fotocamera la memoria è intercambiabile (da 2 a 15 megabyte attraverso schede in standard CompactFlash RAM) mentre il peso è di soli 140 grammi escluse le batterie.

Il modello top della produzione Panasonic è la NV-DCF1 che rispetto al modello precedente incorpora anche un flash elettronico e un display a colori da 1.8 pollici inclinabile dall'utente a seconda delle necessità.

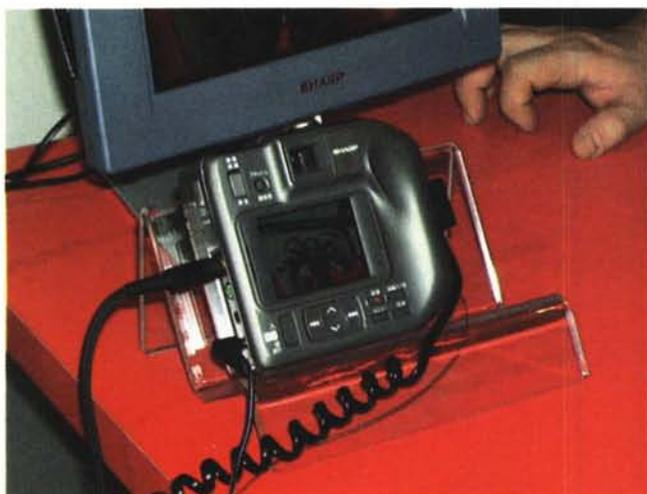
Panasonic Italia SpA - Via Lucini, 19 - 20125 Milano  
tel. 02/67881



La KXL-600 è il modello intermedio delle tre digitali Panasonic.

## Polaroid

A parte la completissima gamma di scanner per pellicole in vari formati, allo stand Polaroid era possibile vedere il nuovo PDC Studio Kit, appositamente realizzato per sfruttare al meglio tutte le potenzialità della fotocamera digitale PDC 2000. Il nuovo software sviluppato da Polaroid



La "regina digitale" dello stand Sharp era la MD-PS1 in grado di registrare fino a 2.000 immagini su MiniDisc. A destra la VE-LC1S di impostazione più tradizionale.

permette il controllo manuale delle numerose funzioni della fotocamera: messa a fuoco, diaframma, otturatore, bilanciamento del bianco, saturazione, luminosità, contrasto tutto a portata di mouse con la fotocamera collegata al computer. Grazie, poi, alla speciale tecnologia IQA (Image Quality Assured) è possibile effettuare in automatico tutti i più opportuni miglioramenti all'immagine per ottenere risultati ancora di più alto livello. Sempre dello Studio Kit fanno parte anche una serie di utili accessori che comprendono un syncroflash per utilizzare illuminatori da studio, un anello adattatore per montare filtri ed accessori diametro 49 e un alimentatore a rete per non avere problemi con la ricarica delle batterie.

*Polaroid Italia SpA - Via Piave, 11  
Arcisate (VA) - tel. 0332/470031*

## Ricoh

Dopo la RDC-2, mostrata per la prima volta a Colonia nel corso della Pho-



tokina 96, è la volta della RDC-300, versione compatta e semplificata della prima. Rispetto al modello superiore la RDC-300 offre un sensore CCD più piccolo (350.000 pixel contro 410.000, invece di andare avanti si indietro!), la memoria non è espandibile (4 MB) mentre il display a colori è ora fornito a corredo e funge anche da mirino (quello galileiano, ahimè, scompare). Si interfaccia al computer Mac/Win tramite porta seriale RS-232 o si collega direttamente al televisore tramite uscita videocomposita. Le immagini sono salvate in formato JPEG, con possibilità di riservare per ognuna di esse da 40 a 160 kbyte a seconda del fattore di compressione impostato. La messa a fuoco è fissa tra 60 cm e infinito (sfrutta l'estesa profondità di campo dell'ottica) mentre in macro permette regolazioni manuali nell'intervallo compreso tra 1 cm e 80 cm. Apprezzabile, infine, la presenza di un controllo per la compensazione manuale dell'esposizione di  $\pm 2$  EV con intervallo di mezzo stop.

La RDC-2 offre, come detto, un sensore CCD da 410.000 pixel, incorpora un alloggiamento per schede PCMCIA di tipo I e II, può memorizzare anche messaggi audio abbinati alle immagini e ha un obiettivo autofocus bifocale (35/55 mm equivalente) in grado di riprendere anch'esso oggetti da 1 cm all'infinito.

Anche in quest'apparecchio il flash è integrato, è automatico (come l'esposizione e il bilanciamento del bianco) e illumina correttamente soggetti

posti fino a cinque metri di distanza. Utilizzando una scheda di memoria da 20 megabyte, l'autonomia di ripresa varia tra 105 e 423 immagini (a seconda del fattore di compressione impostato) mentre dal punto di vista audio si eguaglia, o quasi, la durata di una cassetta C-90.

*Ricoh Italia - Via della Metallurgia, 12  
37139 Verona - tel. 045/8181500*

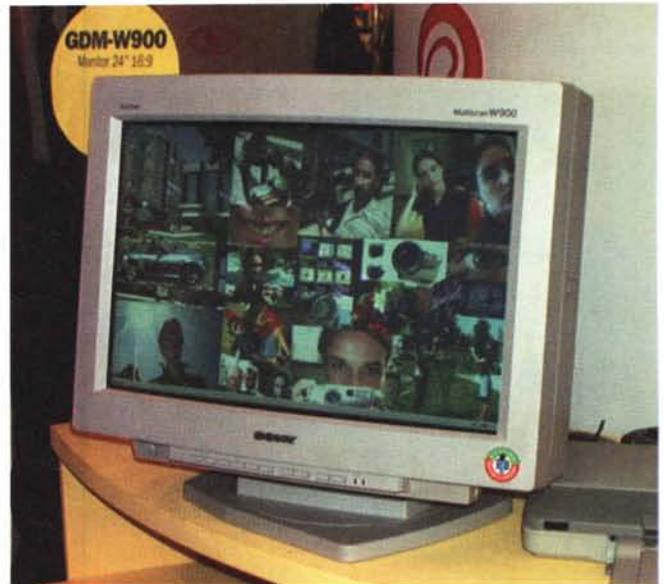
## Sharp

Nel megastand Sharp, al padiglione 12, accanto a prodotti assolutamente fuori norma come lo stupendo display LCD TFT da 40 pollici, il primo telefono cellulare-organizer con touch screen LCD e il primo compatto hi-fi collegabile, via computer, ad Internet per scaricare file musicali direttamente su MiniDisc, c'erano anche alcuni prodotti dedicati alla fotografia digitale. Trovammo esposta per la prima volta in Italia la Sharp MD-PS1, la macchina fotografica a tecnologia MiniDisc in grado di registrare su un singolo dischetto fino a 2000 immagini. Inoltre, la MD-PS1 può essere utilizzata come registratore digitale audio stereo nonché per riprodurre MiniDisc musicali preregistrati. Dotata di flash incorporato e di monitor LCD da 2.5 pollici, la nuova fotocamera Sharp include anche le funzioni di intervallometro permettendo riprese continue a cadenze comprese tra 5 secondi e 23 ore. E' offerta al pubblico al prezzo di L. 2.000.000, IVA compresa.

*Sharp Electronics - Via Lampedusa, 13  
20141 Milano - tel. 02/895951*



La Sony Mavica salva su floppy disk, ma ha una qualità immagine bassa.



Il monitor Sony in formato 16:10 ha una visibilità a dir poco eccellente.

## Sony

Come già anticipato nelle News SMAU pubblicate sul numero scorso di MC, Sony lancia sul mercato una rivoluzionaria fotocamera digitale che registra le immagini in formato JPEG su comuni floppy disk da 1.4 megabyte. Questo significa essenzialmente non aver nessun

problema di interfacciamento col computer e poter disporre immediatamente delle immagini in quanto è sufficiente sfilare il floppy disk dalla fotocamera ed inserirlo, anche immediatamente dopo la ripresa, nell'analogica unità disponibile in ogni desktop/notebook in grado di leggere dischetti in formato MS-DOS. Due i modelli attualmente disponibili,

entrambi denominati Mavica in onore della prima fotocamera digitale al mondo che portava quel nome (prodotta da Sony, tanto per cambiare!). I due apparecchi si differenziano solo per la presenza dello zoom nel modello più completo, ma offrono (purtroppo...) una qualità immagine troppo bassa per utilizzi all'infuori dell'ambito World Wide Web.

## Vogliono ammazzare la fotografia digitale... (dite la vostra, please!)

Non mi piace, non sono e non voglio essere pessimista, ma sono ahimè sempre più convinto che la stragrande maggioranza dei costruttori di fotocamere digitali ce la stia mettendo tutta per distruggere ("affossare", come dicono a Roma) la fotografia digitale. Naturalmente non ci riusciranno affatto (come vedete anche il mio ottimismo, alla fine, prevale) in quanto gli utenti col "sale in zucca" esistono e non sono affatto una ristretta minoranza.

Non mi è ancora chiaro, venendo al dunque, a chi sono destinate le fotocamere digitali attualmente in commercio (soprattutto quelle dotate di sensore CCD da tre o quattrocentomila pixel), considerate le reali capacità di ripresa di questi nuovi giocattolini. Ottime per i periti assicurativi, per pubblicare piccole immagini sulla Rete, per chi ha bisogno di riprendere a risoluzione medio/bassa oggetti da catalogare digitalmente... ma per favore non chiamatele macchine fotografiche!

Nei negozi di fotografia, non c'è che dire, gli apparecchi di questo genere sono comparsi già da un pezzo, ma mai, proprio mai, mi è capitato di vederne in giro, al di fuori delle suddette imbandite vetrine. E dire che abito a Roma, città sempre zeppa di turisti provenienti da tutto il mondo, che mi diverto a osservare attentamente (a volte fotografandoli di nascosto a mia volta!) tutte le volte che mi reco a Fontana di Trevi, a Piazza di Spagna o in San Pietro, regalandomi qualche ora di svago di tanto in tanto.

Eppure c'è chi si entusiasma davanti a display dai colori scintillanti, rimarcando la possibilità di ottenere ottime (ci vuol coraggio!) immagini senza "sprechi" di pellicola, fruibili immediatamente e altrettanto immediatamente stampabili, memorizzabili, spedibili via Internet in ogni angolo del mondo. Non sono, naturalmente, i pensieri dell'utente (quello, se ci casca, tira più d'un "moccolo" al cielo)

ma di molti addetti ai lavori, veri saccenti del guadagno facile a tutti i costi, in grado di venderti anche la Luna digitale purché tu sia in grado di pagarla profumatamente, senza lamentarti né ora né mai.

Poveri illusi...

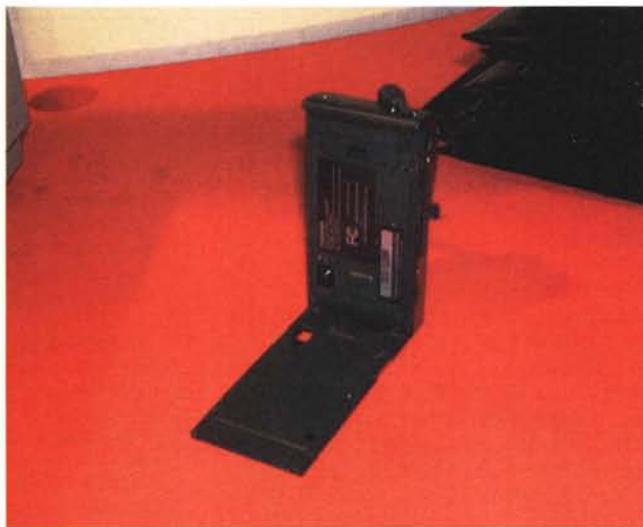
En passant, voglio raccontarvi (pur senza fare i nomi, com'è ovvio) di un'accesa - ancorché divertente! - discussione che ho avuto alla fine di settembre col "product manager di turno", presso la sede italiana di una grossa, diciamo pure grossissima, azienda giapponese di prodotti fotografici tradizionali e digitali. L'argomento della strana discussione riguardava la "mia" Nikon F5 Digital di cui vi ho parlato nel numero di Luglio/Agosto di MCmicrocomputer. E' presente, testo e immagini, anche in Internet, nella mia homepage all'indirizzo <http://www.mclink.it/personal/MC0258>.  
**ANDREA DE PRISCO.** Qui c'è da sbellicarsi dalle risate. Andrea De Prisco della rivista MC Microcomputer ha cresciuto di quel prodigio della moderna tecnologia c Adobe Photoshop - la fotocamera dei suoi sogni. Partendo nientemeno che la nuova superprofessionale Nikon F5 Prisco ha concepito e "fotografato" la Nikon F5 Digital. Naturalmente si tratta di un esercizio mentale: "sogni mostruosi proibiti..." Il definisce lo spiritoso autore. Il è presentato con una faceta serietà e un fotorealismo tale



46 - fotografare - agosto 1997



La fotocamera digitale Toshiba (non esposta al pubblico) si collega ai computer portatili attraverso la sua appendice PCMCIA... ben mimetizzata!



In un singolo floppy, da 1.4 MB, Sony ha scelto di memorizzare da 20 a 40 immagini, riservando in questo modo appena 35 o 70 kbyte per ognuna di esse, sicuramente insufficienti per ottenere scatti digitali quantomeno dignitosi. Sarebbe stato molto meglio lasciare completo controllo all'utente riguardo lo spazio da dedicare ad ogni immagine,

soprattutto considerato il basso costo dei supporti.

GDM-W900 è, di contro, un interessante monitor da 24 pollici in formato 16:10, in grado di funzionare all'incredibile risoluzione di 1920x1200 pixel con i quali è possibile visualizzare affiancate due pagine A4 in scala 1:1 oppure un'immagine digitale di grandi dimen-

sioni con accanto tutte le palette necessarie al suo trattamento/elaborazione. Inutile dire che la visibilità è a dir poco stupefacente, se vogliamo proprio come si addice ad un prodotto marchiato Sony (la classe non è acqua!).

Sony Italia SpA - Via Galileo Galilei, 40 - 20092 Cinisello B. (MI) - tel. 02/618381

di Andrea de Prisco

fare di Agosto, all'interno di un articolo ricco di pagine Web ad alto contenuto fotografico.

Naturalmente l'azienda cui mi riferisco non è la Nikon Corporation di Tokyo né la Nital di Torino (distributore italiano dei prodotti fotografici di questo marchio) ma, comprensibilmente, un acceso competitor della prima. Quel che è successo ha quasi dell'incredibile: la persona con cui ho parlato sosteneva, anche troppo "intensamente" per i miei gusti, che nel mio pezzo erano evidenti grosse lacune in campo fotografico e che in particolare un dorso digitale applicato a una fotocamera tradizionale sarebbe stata una scelta (trattenete il respiro...) assolutamente controproducente per l'utilizzo professionale (pausa meditati-va...).

Molto divertente. Peccato che da questo punto di vista si tratti, in realtà, della scoperta dell'acqua calda, visto che nel medio e grande formato i dorsi digitali li

hanno inventati già da un pezzo e che quelle pochissime fotocamere da studio esclusivamente digitali (alcune più vicine alle telecamere che agli apparecchi fotografici) hanno una penetrazione di mercato quasi inesistente.

Diciamo le cose come stanno: fermo restando che la mia è solo un'ipotesi tecnologica, nulla di più, fondamentalmente riesco a individuare solo due plausibili chiavi di lettura circa il curioso accaduto. La prima riguarda, probabilmente, il fatto che nella mia elucubrazione digital-fotografica sia stata utilizzata una fotocamera Nikon in luogo di un apparecchio prodotto e distribuito dall'azienda (segreta!) di cui sopra. Del resto, l'irriverente affermazione - resa, tra l'altro, in presenza di testimoni! - non lascia adito a molti dubbi: "... di' la verità ti ha pagato la signora XXX per scrivere un pezzo simile...".

La seconda chiave di lettura, ancora peggiore, è da ricercare nel fatto che chi produce apparecchi fotografici digitali di fascia alta/altissima vede con eccessivo sospetto ogni tentativo, anche solo ipotetico a quanto pare!, di rendere digitali - tecnologia permettendo - le fotocamere tradizionali già possedute dai milioni di *fotografi evoluti* e dai fotografi professionisti di tutto il mondo. Quindi non solo Nikon F5 Digital, ma anche Canon F1, Olympus OM-2 e Contax RTS III alla bisogna, così come accade per Hasselblad, Fuji, Mamiya e Rollei nel medio formato. Che male c'è?

Per concludere lanciao un appello: correte a rileggetevi l'articolo pubblicato su MC 175 a pagina 276 (oppure collegatevi via Internet alla mia homepage prima citata, dove troverete anche le immagini ad alta risoluzione - basta cliccarle col mouse! - della fotocamera digitale dei miei/nostri sogni) e fatemi conoscere, in tutta sincerità, cosa ne pensate.

Ben accette, ovviamente, anche le più feroci critiche...

**IL SITO DEL MESE**

Essendone chiaramente informati, si senta a credere che questo delle nitide immagini che accompagnano il ricco testo siano frutto di una fertile fantasia. Auto-irriverente laografia dell'autore, utilissimi gli articoli riguardanti l'immagine digitale comparsi sui numeri passati della rivista per lavoro, buoni i siti, tutti relativi alla fotografia digitale. Al del bravo Andrea va il titolo di "sito del mese". Nel digi e l'indirizzo, fare attenzione alle maiuscole/minuscole.

**VOTE CONTENUTO 4, IMMAGINI 4, LINK 2.**

## UMAX

Nota per i suoi scanner di fascia alta (per prestazioni) ma di costo contenuto, Umax nel corso di questa manifestazione ha voluto stravolgere letteralmente il mercato proponendo uno scanner piano di qualità ad un prezzo realmente incredibile. Solo 250.000 +IVA per una macchina 300x600 dpi, interfaccia parallela, formato A4, singola passata, risoluzione cromatica di ben 30 bit/pixel (più di un miliardo di colori!), fornito con una collezione di programmi da far invidia a ben altre apparecchiature. Con la nuova macchina, infatti, sono offerti a corredo 5 programmi in italiano per l'archivio documenti (PhotoAlbum), il fotoritocco (Adobe PhotoDeluxe), la modulistica, l'OCR, il fax-fotocopiatrice e la posta elettronica. Dire incredibile è poco...

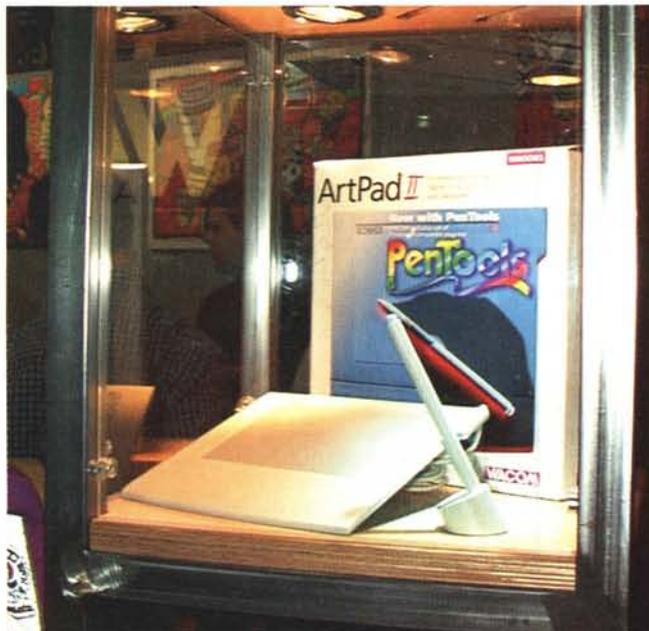
Accanto agli altri apparecchi di fascia alta (PowerLook 2000, 3000, Mirage II DTP e PRO) nei due stand Umax, accanto ai noti compatibili PowerMac, facevano bella mostra le nuove macchine basate su architettura Intel con uno o due processori Pentium II a 233 o 300 MHz (UmaxStation) o nella versione più moderata basata su Pentium MMX a 166 o 200 MHz, upgradabile a 233 (Umax PC).

Image Srl - Via S. Giovanni, 42  
29100 Piacenza - tel. 0523/334994

## Wacom

Anche Wacom si butta a capofitto nel mercato consumer lanciando una straordinaria tavoletta grafica per il mondo Windows, PenPartner, offerta con una sensazionale dotazione software a sole 259.000 lire IVA compresa. La penna grafica fornita a corredo (PenPartner UltraPen) è sensibile alla pressione (fino a 256 livelli) e funziona senza cavi né pile. Utilizzata a testa in giù (proprio come una vera matita) permette di cancellare quanto disegnato a video; inoltre è possibile

programmare a piacere l'interruttore laterale presente sullo stilo per compiere



differenti funzioni. La risoluzione della tavoletta grafica raggiunge i 1000 punti per pollice con una precisione di  $\pm 0.5$  mm; l'area attiva misura 128x96 mm e non necessita di alimentazione esterna essendo quest'ultima fornita direttamente dal collegamento con la tastiera o con la porta PS/2 del computer.

L'incredibile dotazione software comprende Kai's Photo Soap per l'elaborazione delle immagini, Dabbler 2.0 SE di Fractal Design per disegnare, dipingere e produrre animazioni a video, e il bellissimo Disney Magico Artista che permette di realizzare facilmente (è indicato per utenti dai 4 ai 104 anni!) eccezionali disegni con tutti i personaggi del mondo Disney.

Wacom Computer System - Hellerbergstrasse 4 - 41460 Neuss, Germany - tel. 0049/0/213112394

MC



MESSAGGIO ALLA CLIENTELA

**MATERIALE DI CONSUMO**

## ATTENZIONE AI FALSI!

Gentile Cliente,  
vogliamo parlarle di un fenomeno purtroppo sempre più diffuso, quello della contraffazione dei materiali di consumo.

I prodotti per le macchine da ufficio, quali toner e nastri, cartucce d'inchiostro per fax e stampanti, carte e lucidi speciali, sono materiali che rappresentano una parte molto importante del mercato del nostro settore. Così, oltre ai prodotti originali che ciascuna Casa sviluppa, vende e garantisce per le proprie macchine, succede che si trovino sul mercato dei prodotti falsi.

Ci sono, infatti, in vendita materiali di consumo apparentemente originali, tanto simili a quelli di marca da rendere difficile l'individuazione: il nome, la confezione, i colori sono studiati per trarre in inganno il cliente, sono in pratica vere e proprie truffe! Naturalmente, nessuno garantisce la qualità, l'efficienza e la sicurezza di questi articoli.

Noi Produttori ci rendiamo ben conto che l'individuazione dei falsi non è semplice e che spesso il loro prezzo è decisamente invitante ma, nel ribadire che chi produce e distribuisce materiali contraffatti commette un reato, vogliamo invitarla ad una giusta diffidenza.

L'impegno delle nostre Società nel garantire la qualità dei prodotti e la sicurezza del loro impiego, nel pieno rispetto delle normative nazionali ed europee vigenti in materia di tutela della persona e dell'ambiente, necessita di investimenti molto importanti sia sotto il profilo economico che della ricerca e progettazione.

Al contrario, chi lavora nell'illegalità per nulla si preoccupa di questi aspetti, quindi non si stupisca nell'apprendere che l'uso dei materiali contraffatti può non solo rovinare il suo lavoro, ma addirittura compromettere in modo grave i prodotti e le attrezzature, creando danni anche molto ingenti, e mettendo a rischio la sua salute ed incolumità fisica.

Diffidi, quindi, da offerte troppo allettanti di materiali apparentemente originali, controlli accuratamente le sue forniture e, se ha dubbi su un prodotto di una delle nostre marche, consulti liberamente noi Produttori o le nostre Associazioni aderenti a FEDERINFORMATICA.

Questo messaggio nasce dalla volontà dei Produttori che Lei vede indicati su questa lettera di ritrovarsi insieme nell'intento comune di garantire un'informazione completa e corretta a tutela degli interessi della propria clientela innanzitutto, nonché a salvaguardia degli interessi delle proprie imprese.

Alcuni costruttori si sono accordati per diramare questo allarmante comunicato. Leggete!